

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1 ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. -- INSEZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

L'on. Fortis attaccato al Senato Sue giustificazioni.

La seduta di ieri del Senato presentava un grande interesse. Ieri i giornali di Roma e i telegrammi ai giornali delle altre parti d'Italia narravano di un colloquio avvenuto nella sera precedente fra i deputati Cabrin, Morandini, Bissolati e Coste e l'on. Fortis. Ad essi, il presidente dei ministri, interpellato sull'applicazione della nuova legge, rispose che le intenzioni erano chiaramente espresse nei suoi discorsi: egli non ammette che lo Stato possa essere rappresentato, ma intende applicare solo con lealtà la legge; l'arbitrato proposto dalla Commissione essere stato sospeso, non respinto, e il Governo avrebbe incaricato di studiare l'Ufficio del lavoro; egli avrebbe fatto tutto il possibile perché le conseguenze dello sciopero fossero meno penose per tutti gli scioperanti; infine, egli era pronto a ricevere il Comitato ferroviario d'agitazione.

Ora, la commissione nominata dal Senato per esaminare la legge, pare che si fosse un po' allarmata da queste dichiarazioni... e l'on. Fortis sentì il bisogno di giustificarsi nella seduta di ieri.

Non ripeteremo per intero le parole dell'on. Presidente dei ministri, ma qualche periodo soltanto, che ne chiarisca il pensiero.

« Signori senatori — egli disse — io non avrei immaginato che le mie dichiarazioni o per meglio dire la mia conversazione con quattro onorevoli deputati, i quali poi hanno voluto riassumerla in alcuni punti essenziali in una loro lettera presa di pubblica ragione; non avrei, dico, creduto che la mia conversazione non giustamente intesa ed interpretata, potesse siffattamente preoccupare l'ufficio centrale del Senato da divenire quasi una pregiudiziale alla relazione da farsi alla legge; ma io dopo tutto, devo rallegrarmi dell'occasione che mi vien porta di fornire immediatamente larghe spiegazioni al Senato ed al paese.

Poi fa il racconto del colloquio chiesto dai quattro deputati, i quali gli domandarono schiarimenti sui punti che seguono: arbitrato obbligatorio, competenze accessorie ai ferrovieri, possibili conseguenze penali dell'agitazione e dello sciopero.

Quali sono le vere intenzioni dell'on. Fortis.

Il ministro rettificò la risposta messagli in bocca dai deputati, per quanto concerne il secondo e terzo punto. Egli disse, circa il secondo punto, non avere il governo difficoltà di ascoltare la esposizione dei bisogni e dei desideri del personale ferroviario; e questo (concluse al Senato) non può parere ad alcun imparziale atto di debolezza; tutti gli impiegati dello Stato hanno lo stesso diritto, purché rimangano intatte le norme della disciplina e della subordinazione; deve essere una esposizione di ragioni, non una trattativa che nessuno potrebbe ammettere e che egli non ammetterebbe mai (Approvazioni).

Quando al terzo punto, egli diede una risposta che mostrava il Governo propenso, per quanto dipendeva da esso, all'indulgenza, purché lo sciopero cessasse immediatamente e tutto rientrasse nell'ordine.

« Ho creduto e credo — soggiunge l'oratore — che questo fosse il momento dell'indulgenza, non della severità (Mormorio), due vie, una molto diversa all'altra (Movimenti in vario senso); ho preferito la via dell'indulgenza, non per atto di debolezza, on. senatori, ma per considerazioni morali e politiche che sono meritevoli di molto riguardo.

Ho pensato alle condizioni del paese, ho pensato alle difficoltà di varia natura che ci stanno davanti, ho pensato alla natura dell'agitazione, ho pensato che buona parte dei ferrovieri, anziché spontaneamente, ribelli furono trascinati al servizio (Approvazioni e dimissioni).

Ho pensato che sarebbe molto difficile distinguere le responsabilità e le colpe, e procedere ad una repressione severa e giusta ad un tempo.

Ho pensato, consentitelo, on. Senatori, alla misera condizione delle famiglie (Mormorio); la politica non si fa soltanto con criteri rigidi ed astratti, prescindendo dalle condizioni sociali e da qualsiasi suggerimento del cuore (Commenti); la buona politica si fa con criterio complesso, come quello che lo ho seguito e del quale assumo intera la responsabilità. (Movimenti).

Ciò detto, lascio a voi il confrontare i termini della lettera

degli on. deputati e le cose da me dette; la sostanza è poco dissimile; ma ci sono accessori, che costituiscono differenze assai rilevanti... Nessuna trattativa.

E rilevate alcune di queste differenze, proseguite: — Quello poi che porta una differenza essenziale sta in ciò, che io non ho mai ammesso la possibilità di alcuna trattativa; mentre ciò che non contenta, che dispiace a molti, è precisamente il sospetto che il Governo sia venuto a trattative coi ferrovieri per la cessazione dello sciopero. Ciò non è.

Io non ho inteso né voluto trattare con chiacchieria; ho ascoltato le questioni che mi si proponevano ed ho dato le opportune spiegazioni.

Sul terzo punto, dichiaro essere inascolto che io, data la pronta cessazione dello sciopero, abbia detto che non si verificano licenziamenti, traslochi o altre misure di punizione verso alcuni dei ferrovieri per effetto del presente sciopero. Dissi semplicemente non dipendere la cosa da me; dipendere principalmente dal Ministero dei lavori pubblici e dalle compagnie ferroviarie; avere io in animo di risolvere tutto in guisa che si potessero dire osservate le mie dichiarazioni alla Camera; questo ho detto e questo mantengo (Mormorio) perché, ripeto, in questo momento bisogna pur scegliere una delle due vie, o la via della severità o la via dell'indulgenza.

Di Camporeale (interrompendo): Quella della giustizia.

Fortis. La via della giustizia è sempre una, e può essere, secondo le circostanze, o quella della indulgenza o quella della severità (Mormorio); altrimenti non si spiegherebbero le disposizioni del Codice che concedono l'indulto e l'amnistia (rumori).

Pronto ad andarsene

Guardando alle condizioni del paese, ho scelto quella via che mi è sembrata più conveniente agli interessi generali. Io ho così poco desiderio di rimanere a questo posto, che se avessi fallito, sarei lietissimo di espriammi immediatamente il mio fallo (Movimenti; conversazioni prolungate).

Bonasi presidente della Commissione, non può prendere atto né dichiararsi soddisfatto non essendo ciò di sua competenza.

Il presidente dichiara esaurito l'incidente.

Ma l'incidente non è esaurito. Durante la discussione generale del progresso di legge, esso ritorna a galla; ed è interessante riferirne alcune sue fasi.

Il diritto dello Stato.

Colombo, data la situazione attuale, vota il progetto in discussione come una necessità, perché non può farsi ricadere tutta sull'attuale Gabinetto la colpa degli errori dei passati ministri; ma le dichiarazioni fatte oggi dal presidente del consiglio furono tali da esaurire, secondo l'oratore, il principio informatore della legge, togliendo ogni valore morale agli art. 18 e seguenti. Quelle dichiarazioni sono tali che disinanimano i ferrovieri che sono rimasti fedeli (Vive approvazioni) e il personale dirigente, che in questi giorni ha fatto sforzi sovrumani per garantire il servizio pubblico (Benissimo!) Dichiarò che, pur approvando il progetto di legge, non può certo votare la sua illimitata fiducia al presidente del Consiglio (Approvazioni).

Serenata vota il disegno di legge quale esso sia, e crede che anche il Senato vorrà votarlo, perché questo è il primo atto, dopo quattro anni, col quale il parlamento afferma che non è disposto ad abdicare i suoi diritti e i suoi poteri ad associazioni, a comitati di resistenza, a leghe, a camere di lavoro. (Benissimo).

Anch'egli trova censurabili le dichiarazioni del presidente dei ministri.

Di Camporeale torna pur egli sulle dichiarazioni del presidente del Consiglio, le quali (dice) hanno mutata la portata del voto della Camera. L'on. Fortis ha detto oggi che non intendeva trattare coi ferrovieri e tanto meno coi capi della loro organizzazione. Di ciò si compiace e ne prende atto, tanto più che dal risultato dello sciopero dove aver diminuito il prestigio di tali capi. Quanto alla impunità per coloro che hanno commesso un reato e danneggiato il paese, un nuovo atto di debolezza che assicurasse la impunità a coloro che hanno inscenato lo sciopero, pare all'oratore che sarebbe un vero atto di abdicazione dello Stato, che non potrebbe

Operai, chi è che v'inganna?

L'altro giorno, a Udine, vedemmo diramato ai soci della Lega Forni l'invito ad un'assemblea « per la ripartizione dei fondi »; e udimmo poi dire che si era ricorso a quello stratagemma per indurre i forni cittadini ad intervenire in bel numero: lo stratagemma era richiesto per la « necessità dell'organizzazione », e lo si usava nella città nostra per la seconda volta: la prima, dalla lega muratori.

Ma non è qui soltanto che si ricorre a tali « stratagemmi »: il « Comitato di agitazione », quello cioè che organizzò e diresse lo sciopero sciopero dei ferrovieri, giovedì — ultima giornata vera dello sciopero (poiché ieri mattina fu diramato l'ordine di riprendere il lavoro — pubblicava nell'Avanti! un comunicato che cominciava testualmente così:

« La quarta giornata di sciopero è confortante quanto le altre, che ne pensino i banchieri ferroviari e il Governo, come scrivano i giornali che sono il loro portavoce. Altri due giorni soltanto che duri la presente condizione di cose e i ferrovieri otterranno completa vittoria, come la strapparono al sesto giorno di ostruzionismo al Governo e alle Compagnie ferroviarie, che pur facendo stampare ciò che più loro conviene, hanno nozione esatta delle cose e cercano sfuggire la splendida resistenza dei ferrovieri (il primo con arresti arbitrari dei più esecrabili scioperanti, le seconde colle minacce e sospensioni dal servizio, degradazioni e licenziamenti ».

Giovedì pubblicava queste parole — e nella notte deliberava di far cessare lo sciopero... perché questo sarebbe ugualmente cessato, per inazione, per il ritorno spontaneo degli operai al lavoro, per il loro ritorno al buon senso!.

Ora noi domandiamo: operai, chi è che v'inganna? Non basta. Nello stesso comunicato col quale il Comitato di agitazione dice di abbassare le armi; dopo averne riversata la colpa specialmente sul Segretariato di resistenza, perché non volle associare allo sciopero ferroviario anche lo sciopero generale ed esagerato nelle lodi ai ferrovieri per la loro solidarietà (merita notato che non arriva al 50 per cento il numero degli scioperanti); contiene fra altro anche queste parole:

« Possiamo dare affidamento che il governo accetta il principio dell'arbitrato e della trattazione colle rappresentanze della organizzazione nelle questioni di indole economica che interessano la classe dei ferrovieri e che nessuna rapresaglia, nessun trasloco, nessuna sospensione o sostituzione sarà presa a danno degli scioperanti e questo si può dire un vero onore delle armi concesse ai combattenti, che, malgrado il loro valore e la loro abnegazione sono amati, per molte ragioni ineluttabili, incontro al risultato dell'oggi ».

Ora, leggono gli operai le dichiarazioni dell'on. Fortis al Senato — e vedranno quanto sieno differenti da queste affermazioni! E ripetiamo la domanda: operai, chi è che v'inganna?...

La Pasqua di tre bambini.

Per qualche giorno la malsana curiosità del pubblico di tutt'Italia si vede mancar « l'alimento »: nei vari giornali non ci sono più le lunghe, interminabili colonne che portano i fochi particolari degli ormai famosi processi Murri e Modugno svolgentisi contemporaneamente alle assise di Torino e di Perugia.

Tutto « l'interesse » di questi processi viene dall'essere imputati persone colte, intelligenti, « raffinate », le quali non commissero il loro delitto nel parossismo d'una disperazione acuta, in un'eccezione di brutale, ma pur scusabile talvolta, furore — sibbene dopo premeditazione lunga, complessa, elaborata nel silenzio d'una coscienza muta a ogni generosità, a ogni fede, o nei loschi complotti della notte, ai tavolini d'un caffè, col miraggio dell'oro, o nell'abbraccio sensuale d'un amore senza elevazioni morali e senza pudori.

I battenti delle Assise sono chiusi: gli impenetrabili fratelli Murri i loro compagni, e la non meno complessa figura di Vito Modugno, sono discesi alle loro celle, dal tedio delle quali non varrà certo a distoglierli la festa che riempie l'anima di pace e di schietta allegria, agli uomini onesti.

Il mio pensiero, in questi giorni di tranquillità e di riposo, non discende, no, nella prigione dove languo Linda Murri e impreca Vito Modugno; il mio pensiero rintrae tra i poveri orfani — i due piccoli Bonmartini, cui le ricchezze e l'affetto di nessun altro al mondo potrà compensare dell'appassionata tenerezza paterna che fu loro rapita in modo tanto straziante, cerco la povera piccina Maria Modugno che gli fidelemente porta le tracce delle colpe paterne, in un male

Operai, chi è che v'inganna?

che mette ribrezzo, se non destasse troppa pietà; la povera creaturina alla quale fu pure tolto l'affetto di una mamma buona, gentile e pia...

Non come gli altri essi si sveglieranno domani accarezzati dal bacio della madre, dalla festosa gaiezza del babbo, che concede alla famiglia tutta una giornata di pace e di amore; triste la loro Pasqua tra persone parenti o amiche, a un focolare straniero. E forse per l'innato sentimento che fu detto cavalleria, per cui il piccolo Bonmartini si rende protettore affettuoso della sorella... egli ancora la consolerà con le lacrime nella gola, sussurrandole la speranza che la mamma tornerà presto... dalla casa di salute dove l'hanno condotta per rimettersi — da una « casa di salute » donde forse non ritornerà mai più...

Triste il loro risveglio, domani; più triste il loro risveglio nella vita, quando per la prima volta, con occhio reso acuto, con pensiero reso cosciente, vorranno squarciare il velo fosco che coprì il loro triste passato, oscura ed oscurerà per sempre la loro esistenza.

Armida

Per la ferrovia Maniago-Spilimbergo.

Lessi l'ultima corrispondenza da Casiacco del Sig. Rossi Silvio.

Lo stesso dimostra una simpatia e quasi un interesse speciale per Maniago, bene inteso sempre a suo modo di vedere. Il sottoscritto è di opinione diversa, e cioè non si persuaderà mai che Maniago possa avere vantaggi e farsi scalo di molti paesi, attuandosi la linea Maniago-Spilimbergo, qualunque sia la pretesa.

Maniago nulla ha in contrario di essere allacciata con Spilimbergo, da Valeriano o da dove meglio porterà il progetto; ma non può considerare questa congiunzione come linea principale.

L'allacciamento di Maniago con Udine per Pinzano-S. Daniele lo credo il migliore perché il più breve; certamente, una volta a S. Daniele non s'intenderebbe di perdersi nel Tram, bensì che fosse costruito un Tram Ferroviario a forza elettrica o meglio e forza automobilica (come disse l'Onorevole Odorico a Spilimbergo), giacché si stanno facendo esperimenti con buon esito in diversi Stati con questo nuovo sistema di locomozione.

Condivido l'idea del sig. Rossi per la linea pedemontana Sacile — meglio Vittorio — Sarone Poconigo, Dardago, Castel d'Aviano, Aviano, Montebale, Maniago, Fauna, Cavasso, Medun, Ciago, Toppo, Travesio, Pinzano, S. Daniele.

Pare che l'onorevole Odorico si occupi seriamente, affinché in breve si possano riunire le Autorità Comunali dei paesi interessati, le quali potranno così mettersi d'accordo per la scelta e per le modifiche dei progetti.

Da questa riunione apprendemmo le idee di ogni singolo interessato; e poi, dopo maturo esame, si potrà scegliere quel progetto che darà maggiore affidamento, sia per concorso nella costruzione, sia per maggior contributo di viaggiatori e merci nella percorrenza; ed io loderei quello che maggiormente beneficerebbe questi paesi, che da troppo tempo abbandonano l'aiuto di persone di cuore e di intelligenza.

G. Rosa

Cronaca Provinciale

Aviano.

Disgrazia. (Fauti) 21. Ieri fu dovuto trasportare a questo ospedale certo Antonio Comita di Grizzo di Montebale dell'età di anni 57 perché, guidando un carro tirato da due buoi carico di 32 quintali di peso volendo salvarli sopra dei davanti, scivolò, e le due ruote passarono sulle gambe di lui.

Ritenevasi di dover eseguire l'amputazione al di sotto della mano destra; ma oggi il medico assicura di poterlo guarire senza l'amputazione, però ne avrà per parecchie settimane ed il minor male in confronto di quello che in simili casi avrebbe dovuto farsi, è ad ascriversi ad insolito caso.

Tricesimo.

Per l'esposizione di settembre.

L'assemblea generale dei soci « Pro esposizione » è convocata martedì 25 del corrente mese anziché lunedì 26, come erroneamente vi ho comunicato. Ed in tal giorno sarà pure tra noi il Dr. Romano, che gentilmente accettò l'invito fattogli dal Comitato provvisorio.

S. Vito al Tagliam.

Progresso zootecnico nel distretto di S. Vito.

(Carlo). — Il distretto di S. Vito da vari anni può considerarsi in buone condizioni di progresso zootecnico, specie mediante il forte impulso dato all'incrocio del tipo Simmenthal col tipo locale (razza nostrana migliorata di pianura, derivante pure dalla razza jurassica). Da tempo s'importano regolarmente dalla Svizzera tori della razza pezzata rossa; la prima iniziativa partì da alcuni volenterosi allevatori, continuò con l'appoggio del Circolo di S. Vito, ed attualmente parecchi fra i proprietari delle stazioni private di monta non tralasciano di provvedersi di riproduttori scelti.

E' inutile ricordare che la benemerita Deputazione provinciale di Udine prestò sempre l'opera sua illuminata e ripetuti concorsi finanziari a meglio assicurare la riuscita del miglioramento del bestiame.

Il tipo Simmenthal-nostrano ha prevalso ormai in quasi tutto il Distretto, arrecando quei numerosi vantaggi che una mostra bovina (la prima nella zona) doveva necessariamente ed efficacemente rilevare ad ammaestramento e guida degli allevatori non progrediti.

E la mostra bovina che ebbe luogo a S. Vito il 2 settembre 1904 sortì un esito riconosciuto da tutti felicissimo.

In questi giorni è uscita, in elegante opuscolo coi caratteri della Tipo-litografia f.lli Gatti da Pordenone, la relazione di tale mostra.

Pregevolissime per la chiarezza ed i consigli impartiti sono le relazioni del dott. cav. G. Batta Romano e del dott. V. Vicentini, che raccomandano in particolar modo alla lettura degli interessati.

Anzitutto il dott. Romano dichiara di compiere il dovere di esprimere a nome della Giuria plauso all'ordinamento felice della riuscita nostra bovina.

Purtroppo — egli scrive — varie esposizioni danno un risultato molto incerto e discutibile quando dal programma e dall'ordinamento non emerge costante un criterio veramente zootecnico che valga come a questione che si sottopone ai giurati ed al pubblico. Il dettaglio dell'ordinamento può essere questione di buon gusto, il concetto fondamentale è il perno in cui ogni lavoro si compie con un determinato proposito.

Ed il dott. V. Vicentini scrive: il miglioramento del bestiame bovino da vari anni forma una delle prime preoccupazioni della Provincia nostra, e la tendenza al progresso zootecnico è andata dilatandosi in modo che le varie istituzioni agricole ed i privati allevatori — ciascuno per proprio conto — se ne sono interessati. I Circoli agricoli, le Casse rurali, i Comizi agrari, ecc. non cessarono di dare il loro appoggio, con l'Associazione agraria friulana, e di concorre con mezzi opportuni, a fine di spingere la riproduzione bovina nella via del meglio. Si è però il progresso nella coltura dei campi, l'aumento nel loro prodotto, il miglioramento delle piante foragere, la diffusione dell'uso di concimi chimici, adattando questi ai bisogni dei campi e della produzione. I giornali agricoli, intanto diffondevano le buone massime, e invogliavano gli allevatori a considerare il miglioramento del bestiame come il mezzo migliore e pratico per risolvere un grave problema economico. L'alta intelligenza dei soggetti riproduttori introdotti dalla Svizzera e quindi dal Baden, dava poi la prova di fatto coi loro allievi, e sufficiente per dimostrare come si potesse ottenere il miglioramento bovino sollecito remunerativo.

La facilità di rapporti fra paese e paese metteva sott'occhio i progressi fatti nell'allevamento, il cui indirizzo era stato segnato con l'introduzione del tipo Jurassico, e che disseminatosi nel Friuli aveva data bella e ottima prova, tanto per la facilità di sviluppo, quanto per la facile ricchezza commerciale dei suoi prodotti. Pozzuolo, Percoetto, Buttrio, Udine, ecc. con le loro esposizioni erano la dimostrazione la loro attività e cara prestata nella riproduzione bovina spinta verso il progresso.

S. Vito, con la sua prima mostra, tenutasi il 2 settembre 1904, ha voluto segnare pure il suo concorso al progresso zootecnico, richiamando nel suo fero boario quanto di bello e di buono si era saputo produrre nei suoi paesi, attirando su di sé l'ammirazione degli intelligenti e degli allevatori.

I risultati avuti dall'esame dei soggetti esposti in detta mostra, misurati e per la quasi totalità proposti per la inserzione al libro genealogico (ed altri ancora ce ne potrebbero essere stati se le misurazioni si avessero potute estendere ad un numero maggiore) ci fanno sperare nel buon progimento, diretto a migliorare l'industria bovina locale.

L'esposizione di S. Vito fu la prima in Friuli che, presentando un discreto numero di soggetti da esaminare con le misurazioni, abbia ottenuto di poter registrare quasi tutti i soggetti sottoposti ad esame per regolarità di sviluppo e proporzioni. E' sabbene questo non voglia significare perfezione dimostra però che gli allevatori hanno fatto coscienza di sapere ciò che sarebbe il loro ideale, ciò che vogliono cioè, ed il giudizio espresso dalle giurie esercitate quindi innanzi una benemerita influenza sulla loro attività, spingendoli sempre più nella via del progresso zootecnico. Così si sentiranno sempre meglio disposti per l'impianto di una stazione di monta sociale con buoni elementi d'importazione, ora che a loro conoscenza che la categoria delle stazioni è bene rappresentata.

A questa istituzione potrà tener dietro quella di un'Associazione Friulana Allevatori,

S. Vito al Tagliam.

Progresso zootecnico nel distretto di S. Vito.

(Carlo). — Il distretto di S. Vito da vari anni può considerarsi in buone condizioni di progresso zootecnico, specie mediante il forte impulso dato all'incrocio del tipo Simmenthal col tipo locale (razza nostrana migliorata di pianura, derivante pure dalla razza jurassica). Da tempo s'importano regolarmente dalla Svizzera tori della razza pezzata rossa; la prima iniziativa partì da alcuni volenterosi allevatori, continuò con l'appoggio del Circolo di S. Vito, ed attualmente parecchi fra i proprietari delle stazioni private di monta non tralasciano di provvedersi di riproduttori scelti.

E' inutile ricordare che la benemerita Deputazione provinciale di Udine prestò sempre l'opera sua illuminata e ripetuti concorsi finanziari a meglio assicurare la riuscita del miglioramento del bestiame.

Il tipo Simmenthal-nostrano ha prevalso ormai in quasi tutto il Distretto, arrecando quei numerosi vantaggi che una mostra bovina (la prima nella zona) doveva necessariamente ed efficacemente rilevare ad ammaestramento e guida degli allevatori non progrediti.

E la mostra bovina che ebbe luogo a S. Vito il 2 settembre 1904 sortì un esito riconosciuto da tutti felicissimo.

In questi giorni è uscita, in elegante opuscolo coi caratteri della Tipo-litografia f.lli Gatti da Pordenone, la relazione di tale mostra.

Pregevolissime per la chiarezza ed i consigli impartiti sono le relazioni del dott. cav. G. Batta Romano e del dott. V. Vicentini, che raccomandano in particolar modo alla lettura degli interessati.

Anzitutto il dott. Romano dichiara di compiere il dovere di esprimere a nome della Giuria plauso all'ordinamento felice della riuscita nostra bovina.

Purtroppo — egli scrive — varie esposizioni danno un risultato molto incerto e discutibile quando dal programma e dall'ordinamento non emerge costante un criterio veramente zootecnico che valga come a questione che si sottopone ai giurati ed al pubblico. Il dettaglio dell'ordinamento può essere questione di buon gusto, il concetto fondamentale è il perno in cui ogni lavoro si compie con un determinato proposito.

Ed il dott. V. Vicentini scrive: il miglioramento del bestiame bovino da vari anni forma una delle prime preoccupazioni della Provincia nostra, e la tendenza al progresso zootecnico è andata dilatandosi in modo che le varie istituzioni agricole ed i privati allevatori — ciascuno per proprio conto — se ne sono interessati. I Circoli agricoli, le Casse rurali, i Comizi agrari, ecc. non cessarono di dare il loro appoggio, con l'Associazione agraria friulana, e di concorre con mezzi opportuni, a fine di spingere la riproduzione bovina nella via del meglio. Si è però il progresso nella coltura dei campi, l'aumento nel loro prodotto, il miglioramento delle piante foragere, la diffusione dell'uso di concimi chimici, adattando questi ai bisogni dei campi e della produzione. I giornali agricoli, intanto diffondevano le buone massime, e invogliavano gli allevatori a considerare il miglioramento del bestiame come il mezzo migliore e pratico per risolvere un grave problema economico. L'alta intelligenza dei soggetti riproduttori introdotti dalla Svizzera e quindi dal Baden, dava poi la prova di fatto coi loro allievi, e sufficiente per dimostrare come si potesse ottenere il miglioramento bovino sollecito remunerativo.

La facilità di rapporti fra paese e paese metteva sott'occhio i progressi fatti nell'allevamento, il cui indirizzo era stato segnato con l'introduzione del tipo Jurassico, e che disseminatosi nel Friuli aveva data bella e ottima prova, tanto per la facilità di sviluppo, quanto per la facile ricchezza commerciale dei suoi prodotti. Pozzuolo, Percoetto, Buttrio, Udine, ecc. con le loro esposizioni erano la dimostrazione la loro attività e cara prestata nella riproduzione bovina spinta verso il progresso.

S. Vito, con la sua prima mostra, tenutasi il 2 settembre 1904, ha voluto segnare pure il suo concorso al progresso zootecnico, richiamando nel suo fero boario quanto di bello e di buono si era saputo produrre nei suoi paesi, attirando su di sé l'ammirazione degli intelligenti e degli allevatori.

I risultati avuti dall'esame dei soggetti esposti in detta mostra, misurati e per la quasi totalità proposti per la inserzione al libro genealogico (ed altri ancora ce ne potrebbero essere stati se le misurazioni si avessero potute estendere ad un numero maggiore) ci fanno sperare nel buon progimento, diretto a migliorare l'industria bovina locale.

L'esposizione di S. Vito fu la prima in Friuli che, presentando un discreto numero di soggetti da esaminare con le misurazioni, abbia ottenuto di poter registrare quasi tutti i soggetti sottoposti ad esame per regolarità di sviluppo e proporzioni. E' sabbene questo non voglia significare perfezione dimostra però che gli allevatori hanno fatto coscienza di sapere ciò che sarebbe il loro ideale, ciò che vogliono cioè, ed il giudizio espresso dalle giurie esercitate quindi innanzi una benemerita influenza sulla loro attività, spingendoli sempre più nella via del progresso zootecnico. Così si sentiranno sempre meglio disposti per l'impianto di una stazione di monta sociale con buoni elementi d'importazione, ora che a loro conoscenza che la categoria delle stazioni è bene rappresentata.

A questa istituzione potrà tener dietro quella di un'Associazione Friulana Allevatori,

diretta a produrre sempre buoni soggetti, ed a impedire che gli allevatori stessi facciano da soli una selezione a rovescio nei prodotti dell'anno. Con l'associazione si potrà più facilmente raggiungere un continuo e razionale accoppiamento e perfezionamento negli animali, eliminando anche la confusione del tipo. L'Inghilterra, la Svizzera, gli Stati Uniti d'America, la Francia, il Belgio, la Germania, ecc. ne danno esempi chiari di quanto possa il fatto sistema di associazione fra allevatori, rimettendo tutto a un unico punto di vista, creando delle nuove con specializzazione d'indirizzo. In questi paesi sono in corso i libri genealogici, unica prova veritiera di un progresso incontrastabile, guida sicura per tendere ad un fine prestabilito.

Inserendo pertanto nel libro del bestiame gli animali scelti in questa prima mostra, si darà principio all'impiego di libri genealogici, che giovando a seguire, intensificare e fissare le buone attitudini dei riproduttori, favoriranno aumentare il valore e quindi il prezzo, dimostreranno un giorno i progressi reali ottenuti. Allora si potranno emancipare dall'estero prodotti in sito quello che ora si ricerca altrove.

Il compiacimento per felice esito della mostra bovina ha oggi ragione di essere maggiore per le conseguenze utilissime che ne sono desiderate.

Intanto funziona regolarmente apposta Commissione incaricata della Vendita dei registri dei riproduttori migliori di tipo simmenthal friulano.

Fra pochi giorni poi sarà convocata l'assemblea generale dei soci dell'istituita Società distrettuale di allevatori di S. Vito per procedere alla nomina delle varie cariche, ed all'approvazione dello Statuto e dei regolamenti speciali, nonché per decidere intorno all'acquisto dei tori cooperativi, che, come avremo già occasione di annunciare nella Patria, verranno distribuiti in varie località del distretto per servizio di monta delle bovine iscritte nella Società.

Noi insitiamo nel porre in particolare evidenza l'impiego di queste stazioni cooperative di monta taurina, che rappresentano, forse il primo tentativo del genere fatto in Italia.

Mentre auguriamo che la benefica iniziativa raggiunga gli scopi che il benemerito Circolo Agricolo di S. Vito, la Sezione di Cattedra, e gli allevatori intelligenti si sono proposti, ci permettiamo di unire la nostra voce modesta alle altre più autorevoli, che da tanto tempo sollecitano gli allevatori restii a non ritardare la loro iscrizione nella benefica società.

Morte improvvisa. (Per telefono ore 9). (Carlo). Or ora vengo a sapere che si è spento improvvisamente il signor Luigi Paolo Lenardon fratello del nostro medico, e di un impiegato della vostra città. Il Lenardon persona stimatissima in tutto il paese aveva 52 anni. Lascia la moglie e quattro figliuoli la maggiore dei quali ha 15 anni. Era affetto da un favo-vespaio ma lo si vide anche l'essere girare per il paese e nessuno certo avrebbe potuto supporre una fine così imminente.

Tolmezzo

Vandalismi. Nel giro di pochi giorni per ben due volte consecutive venne tagliato il filo telefonico che congiunge Artega con Buia, e martedì p. p. fu tagliato il filo telefonico che congiunge Ampezzo con Tolmezzo, asportandone circa 100 metri.

Sono vandalismi degni di altri paesi; e noi speriamo che i R. Carabinieri sappiano mettere le mani sui malfattori. Ci consta che la Società Carnica ha disposto un premio considerevole per chi sapesse denunciare i malfattori in guisa che siano condannati.

(Per telefono ore 8).

Tolmezzo meta d'un importante convegno.

La società Geologica Italiana ha deliberato di tener quest'anno il suo annuale convegno a Tolmezzo, e di visitare poscia tutta la regione Carnica. L'illustre professor Tamarelli si è posto d'accordo col municipio nostro il quale ha assicurato che procurerà il possibile per ricevere degnamente gli ospiti che ci onoreranno.

Gravissimo fermento?

E' giunta in questo momento la voce che a Forin di Sopra sia avvenuto un grave fatto di sangue. Siccome è ancora una voce vaga, cercherò di appurarla e di telefonarne ancor oggi possibilmente, i particolari, qualora si confermasse.

Cividale

Un dono gentile alla Biblioteca popolare.

L'illustre Poeta Riccardo Pitteri ha inviato in dono alla nostra Biblioteca popolare, due suoi recenti lavori «L'Oliivo» e la conferenza «Il Petrarca». All'illustre e gentile benefattore la Commissione direttrice porge vivissimi ringraziamenti.

Società di Tiro a segno.

D'ora innanzi per accordi avvenuti tra la società consorelle di Tiro a Segno di Udine e di Cividale, i soci della vostra città, potranno esercitarsi sul nostro campo di tiro, tutte le domeniche dalle ore 12 alle 16.

Palmanova.

Ancora della nomina dell'ufficiale Sanitario.

A proposito della nomina dell'ufficiale Sanitario di questo comune devo far seguire alla mia nota di ieri, alcune informazioni pervenute oggi stesso: «Stando all'applicazione letterale dell'ultima legge sanitaria o per meglio dire del Regolamento provvisorio relativo a quella legge il quale prescrive che la funzione di ufficiale Sanitario venga affidata al medico libero esercente, era naturale che a codest'ufficio venisse nominato il Dr. Nicola Fedele, che non è medico condotto.

Stando invece all'applicazione dello spirito della legge alla veramente giusta interpretazione, la funzione d'ufficiale sanitario a Palmanova doveva esser proseguita dal Dr. Stefano Bortolotti. Le deliberazioni prese ad unanimità in seduta segreta dal Consiglio Comunale informino».

Disgrazia.

Il muratore Silvestri Giuseppe di Giuseppe d'anni 28 di Palmanova stasera verso le ore 3 3/4 mentre collocava una trave per la costruzione d'una armatura al primo piano d'un fabbricato sito in borgo Cividale di proprietà del signor Madussi Ferdinando cadde sul sottostante marciapiedi dall'altezza di circa metri cinque.

Raccolto da terra venne subito trasportato alla vicina farmacia di proprietà del sig. Riccardo Martinuzzi dove venne medicato di lì mediante vettura venne condotto nella propria abitazione in borgo Aquileia.

Il Silvestri che riportò nella caduta diverse contusioni alla testa ed al polpaccio della gamba sinistra ne avrò per diversi giorni.

Soldati di ritorno.

Stasera il battaglione del 70.º fanteria qui distaccato è partito alla volta della vostra città all'inizio dello sciopero ferroviario ha fatto ritorno tra noi.

Poco dopo è giunto anche lo squadrone del reggimento cavalligieri «Saluzzo».

Pordenone.

Per la verità.

Del fatto spiacevole avvenuto fra il signor Polone Omero e Riccardo Tamai, di cui la nostra corrispondenza di mercoledì, dobbiamo, per la verità dire — contrariamente a quanto ci venne comunicato — che il signor Omero Polon, pur avendo ammesso lo sputo, non fece chiamare fuori del salone Coiazzi il signor Tamai, ma usò invece con lui a braccio per chiedergli spiegazioni di un'offesa ricevuta in precedenza.

Siccome le risposte di lui erano poco evasive o ribadivano quelle offensive con atteggiamento minaccioso, si lasciò andare all'atto da lui stesso poi deplorato, benché fosse conseguenza di una provocazione e di un precedente risentimento.

Sacile

Mercato bovino.

20. — Pochissimi animali e pochissimi affari, specialmente in buoi da lavoro.

La carne oscillò fra L. 130 e L. 140 al quintale di peso netto. Sempre calma nei vitelli presso l'anno che furono pagati da 80 a 85 al quintale di peso vivo, con due chili d'abbuono. Trascurate le vacche.

Spilimbergo.

Per il telefono.

In occasione della sua ultima venuta fra noi, l'on. Odorico sottoscrisse quaranta azioni per l'impiego del telefono interdistrettuale; altrettante ne sottoscrisse il fratello suo, Luigi, che lo accompagnava, ospite gradito anch'egli.

S. Giorgio di Nog.

Consiglio Comunale.

21. Nella seduta di ieri il Sindaco comunicò al Consiglio che nel 1904 questa cucina economica ebbe uno spaccio complessivo di 3344 razioni, per un importo di L. 2933,24. Il forno comunale, che funziona dal giorno 19 febbraio p. p. a tutto marzo u. s. ha dato i seguenti risultati: pane venduto per lire 3119,08 con un giro giornaliero di lire 100.

La tassa sui cani fu modificata nel senso proposto dalla Giunta, e cioè fu elevata da 5 a 10 lire per cani ordinari e da 10 a 20 per i segugi.

Il dott. Remo Cristofoli, attuale veterinario di confine, fu nominato ad unanimità veterinario consorziale in via provvisoria dal giorno 1 maggio al 31 dicembre 1905.

Agricoltori

L'impresa militare fuori Porta Pracchiuso (ex casa Nardini) trovata disponibile letame cavallino a contanti 50 il quintale se caricato dagli acquirenti in caserma dalle ore 7 alle 14 di tutti i giorni non festivi.

A proposito!

Stampiamo in prima pagina qualche constatazione di fatto sui sistemi degli agitatori di spacciar frottole per eccitare il popolo con gli inganni. Ora si legge questo che da Pordenone scrivono al *Lavoratore Friulano* a proposito dello sciopero ferroviario — come misura precauzionale estesa in tutta Italia (mentre il corrispondente la vuol far passare come presa in odio agli operai pordenonesi):

Provocazione.

E' tornata la cavalleria. Lo sciopero dei ferrovieri — che pare preludi quello generale — ha fatto prendere al governo, reazionario sebbene liberale, disposizioni — dicono i beghini dell'ordine — per assicurare la tranquillità dei privati.

Così siamo da capo in uno stato d'assedio. E bisogna vedere come sono montati in soverbia le colonne dell'ordine. Bisogna vedere! Scometterei che minor importanza assumeva Napoleone quando ristabiliva l'ordine a Varsavia!

La cavalleria è dunque a posto! Ma per far che cosa? Per evitare lo sciopero? Pazzi da legare. «Se gli operai vorranno fare lo sciopero non ci sarà cavalleria di sorta che valga ad impedire loro di usare del loro diritto... Dunque? Sono qui i cavalleggeri per far ricordare lo sciopero dell'anno scorso; sono fatti venire per dimostrargli che, in caso, è pronta la repressione. Questi intendimenti oculati dei nostri maggiori costituiscono una vera e propria provocazione.

Noi, per ora, non diamo ascolto ai provocatori. La sfida non la raccogliamo, né ci curiamo dell'ingiuria che i padri dell'ordine fanno alla nostra popolazione operaia che pare, con tutti i provvedimenti che si prendono, sia qualche cosa di povero. Ora dalla sinistra assistiamo all'andarsidarsi inutile dei panovoli. La nostra azione, per certo, non subisce timori né si arresta per queste stupide parate di forza. Avanti! Lo sciopero si farà o non si farà, poco importa. Noi continueremo l'opera nostra anche se abbiam l'ordine assisto sulle baionette. Avanti!

Operai, chi è che v'inganna?...

La politica estera della Francia.

Da un pericolo all'altro

Non sono molti giorni che si temeva quasi un conflitto tra Germania e Francia per il Marocco — pericolo fortunatamente quasi svanito ora, ma che portò le dimissioni del ministro degli esteri francese Delcassé. Ora ci troviamo di fronte a un pericolo più grave e che potrebbe trascinare a complicazioni ben più vaste e gravi.

Il Giappone, per mezzo del suo ambasciatore a Parigi, Metone, fece rimozioni alla Francia per la lunga permanenza della squadra russa nelle acque della Cocinchina, ch'è un possedimento francese; ha chiesto perciò a Delcassé tuttora ministro degli esteri della repubblica, non essendo state ancora accettate le sue dimissioni, di prendere le misure necessarie per far cessare un tale fatto.

Delcassé avrebbe risposto mostrando le difficoltà che s'incontrano a far rispettare la neutralità in quelle lontane regioni, ed aggiungendo che egli avrebbe fatto il possibile per togliere ogni motivo di lagnanza per parte del Giappone.

Ciò che rende grave la cosa si è che il Giappone fece rilevare la violazione della neutralità commessa dalla Repubblica francese, alla sua alleanza, l'Inghilterra; e si dice che ne abbia chiesto l'intervento.

La Francia si è affrettata a indirizzare al governatore della Cocinchina istruzioni in proposito.

I giornali inglesi riconoscono che il momento è critico.

In Italia e fuori

Ieri, un tristissimo fatto accadde nel Duomo di Milano.

La signora Maria Bianca Berlogo maritata al barone Pallavicini, il noto allevatore di cavalli di Parma, si uccise con una rivoltella alla tempia destra. Il tempo fu chiuso dovendo essere di nuovo consacrato. La suicida aveva circa trent'anni, era nata a Trento; da un anno viveva a Trieste, separata dal marito; e da soli quattro giorni si trovava a Milano, alloggiata all'Albergo di Francia.

Fornace Farlati e Soci

premiata con medaglia d'oro

S. Daniele - Pradimercato.

Abbiamo l'onore di portare a conoscenza della Spettabile e numerosa nostra clientela che col giorno 26 corr. daremo luogo allo sforno del nuovo materiale fabbricato con macchine dei più recenti e perfezionati sistemi.

La cura e lo studio continuo da noi posto per il miglioramento del nostro prodotto, gli premiati colla massima onorificenza della *medaglia d'oro*, ci permette con vera soddisfazione di dichiarare che tanto per solidità che per bellezza esso si è acquistata una incontrastata superiorità sopra ogni altro materiale di questo genere.

I nostri vecchi e nuovi clienti che vorranno onorarci delle loro ordinazioni potranno giudicare colle prove dei fatti.

Cronaca Cittadina

Le nostre appendici.

Martedì incominceremo la pubblicazione dell'interessante romanzo *«Sul barile d'autunno»* della signora Anna Bevilacqua Frattini. Chi che si è detto, e la fama di egregia e gentile scrittrice, che la signora Frattini meritamente gode, sono sufficienti ad assicurare al nostro romanzo un forte numero di lettori.

Cose del Comune.

Nella seduta ordinaria di ieri la Giunta Municipale:

Ha deliberato, in seguito a domanda del Consiglio Ospitaliero e della Società protettrice dell'infanzia, di proporre al Consiglio comunale l'erogazione in via di esperimento della somma di L. 4000 da prelevarsi sulle rendite Tullio per sussidi balneatici, salvo l'avviso del Consiglio direttivo della Federazione dell'Assistenza pubblica riguardo l'Ente cui dovrà affidarsi il servizio.

Ha preso in esame il nuovo schema di convenzione dei rapporti fra Ospedale e Comune in riforma dell'appuntamento del 1878 ed ha deliberato di sottoporlo ad una commissione costituita dal sindaco presidente, dagli assessori Girardini e Pico e dai cons. Caratti, Meassa, Renier e Schiavi.

Ha stabilito di indire una pubblica asta per lo sfalcio delle orbite cigli e sulle scarpe comunali e per la sfogliatura dei gelsi lungo le strade di circosollazione.

All'Associazione Agraria Friulana.

Il consiglio dell'associazione Agraria Friulana ha nominato a unanimità segretario della associazione stessa, in sostituzione del prof. Viglietto, il prof. dott. Flavio Berthold, giovane colto ed intelligente, al quale esprimiamo le nostre più sentite congratulazioni.

Giunta provinciale Amminist.

(Seduta del 19 aprile 1905).

Affari comunali approvati.

Bagnaria Arsa — Concessione di terreno comunale.

Forni Avoltri — Utilizzazione di piante. Idem — Tariffa tassa bestime.

Claut — Concessione di 20 piante a Giacomo Martinelli e Valentino Coroner.

Ligosullo — Regolamenti sul servizio dei pompieri.

S. Daniele — Nulla osta alla Società dei telefoni carni per attraversare il suolo pubblico con conduttore telefonico.

Buttrio — Concessione di terreno ad Antonio De Cecco.

Idem — Alienazione di rendita. Approvato con obbligo di reintegrare il capitale.

Pasian di Prato — Istanza di Giulio Chioppino ed altri per regolare l'istituzione di un fondo o per acquisto di area stradale.

Osoppo — Affranco canone concesso ai signori Blasoni.

Trasaghis — Vendita legname di faggio del bosco Pocalzo.

Socchieve — Riparto spesa per i beni incolti di Medlis e Prusio.

Bareis — Concessione di piante.

Emesso parere favorevole.

Pasian di Pordenone — Permuta di terreno per il mercato e acquisto di terreno per l'edificio scolastico.

Bilanci 1905.

Udine — Autorizzato il limite legale delle sovrimposte, facendo luogo alle modificazioni di bilancio di cui la precedente ordinanza 13-17 febbraio a. c.

Arsene — Autorizzata l'esecuzione del limite legale della sovrimposta.

Cervineto — Idem. Idem.

Affari non approvati.

Udine — Tassa di famiglia.

Affari diversi.

Udine — Emisione mandato di ufficio di L. 100 a favore del Pretore del I. Mand. cav. Luciano Fantuzzi. Emesso mandato di ufficio per L. 75 per i mesi di gennaio, febbraio e marzo.

Enemonzo-Preone — Consorzio medico. Ricorso del medico dott. Benedetti per recupero di stipendio. Invita i comuni a pagare, salvo, in caso di rifiuto, di far luogo alla emissione di mandato di ufficio.

Forni Avoltri — Approvazione della tariffa per la tassa famiglia. Restituisce gli atti perché la tariffa sia modificata.

Ancora il tentato suicidio di ieri.

Alla notizia dell'avvenimento della sartina Giovanna Zimolo, aggiungiamo che la giovanetta bevette olio fenicato appartenente alla madre sua, che esercita la professione della levatrice.

La Giovannina, che è una bella bruna, fu spinta al passo disperato per un diverbio, sorto fra lei e la propria madre.

Per così poco?!

Si acquisterebbero

circa millecinquecento metri di binario d'acciaio usato, del peso da 10 a 12 Kg. per metro lineare di cadauna rotta. Inviare offerte alla Ditta D. Franzl Udine.

Esposizione.

In Udine, all'albergo Croce di Malta, nei giorni 25, 26, 27, corr. mese, dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17, la Ditta Vedova di Giovanni Baroncini di Milano, terrà una ricchissima esposizione di biancherie per signora, da casa, per neonato, e per uomo.

In quarta pagina

I lettori troveranno il resoconto del processo contro gli avvocati Ciriani, che oggi (crediamo) si chiuderà a Pordenone; a altre notizie.

UDINE - Viale Stazione N. 5 - UDINE
Deposito Generale per l'Italia
la Birra di Steinfeld
dei Fratelli Reisinger di Graz
Premiata con medaglie d'oro e diplomi d'onore nelle Espos. Mondiali di Parigi, Vienna, Londra, Melbourne, Grande Diploma d'onore all'Espos. di Graz.
Produzione annua Ettolitri 320.000
Procuratore della Casa Lorenzo d'Orlandi.

Ing. C. Fachini - Deposito Materiali ed accessori
Via Manin - UDINE - Telef. 1-40
Deposito assorbito di tutti i prodotti in gres della rinomata ditta dr. Piccinelli e C. di Bergamo
Tubi, pezzi speciali ed accessori
per l'impianto di fognatura
e condutture d'acqua.
Pavimenti resistenti al carreggio e non attaccabili dagli acidi
• Forniture industriali per fabbriche acido-solforico.
MATERIALE IMPERMEABILE
inattaccabile dagli acidi e di lunghissima durata

Pittore Decoratore Verniciatore
Vincenzo Mattion
UDINE - Laboratorio in Via Pracchiuso N. 2 - UDINE
Decorazioni di stanze semplici e complicate come di bozzetti che verranno presentati a richiesta dei signori committenti. — Applicazioni: carte da tappezzeria, liste uso oro per cornici, — Verniciature comuni e finimento levigate. Anti legni ogni genere — Dipinture e indorature d'insoglio su lamiera, vetro, legno, tela, ecc. di qualunque forma e dimensione con la rinomata Vernice delle primarie fabbriche inglesi ed i detersivi ottimi prova — Stemi, trofei, emblemi, iscrizioni in oro e colorati su bandiere di seta, lana, ecc. — Scritte, fregi e decorazioni semplici e dorate su cristalli
Applicazione delle rinomate pitture favorevolmente note per le sue ottime qualità di perfezione e di durata
Assume per qualunque importante lavoro dove richiesti prontezza e sollecitudine tenendo sempre un sufficiente numero di abilissimi operai ed artisti ed assicurando inoltre la più perfetta regola d'arte e la maggiore accuratezza nell'esecuzione di tutti i lavori

Luigia Piutti Travagani UDINE
Confezionatura biancheria per uomo e signora - Corredi da sposa
Deposito manifatture - Assortimento ricami - Si eseguisce qualsiasi commissione a prezzi mitissimi - Sollecitudine - Eleganza.

Rame - Ottone - Stagno - Piombo
Lamiere zincate - Lastre di zinco
Bande stagnate.
Nuovo depos. presso la ditta P. A. De Poli in Udine, via F. Gallotti, 18 (al Battirame).
Prezzi ridottissimi.
Si acquistano rottami di metalli vecchi.

Malattie degli Occhi : **E. Galanti e G. Micheli**
STUDIO LEGALE
M: difetti della vista
Commissioni e Rappresentanze - Vendita e Affittanze - Patrocinato, Stabili e Mutui.
Specialista Dr GAMBARTTO Via Poscolle n. 20 - Udine
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5, eccettuati il primo sabato e seguente domenica d'ogni mese. - Visite gratuite ai poveri nei giorni di Lunedì e Venerdì alle 11 alla Farmacia Filippini.

Malattie d'ORECCHIE GOLA e NASO
D. VITALBA Specialista
VISITE tutti i giorni dalle ore 15 alle ore 17
Venezia Calle degli Avvocati 3900
Padova VISITE martedì, giovedì, sabato, dalle 10 alle 12
Via Cassa di Risparmio, 36

Al Bar Popolare UDINE
Via Palladio N. 2
c. Coccole
Tazza caffè a macchina
Caffè finissimi assortiti al bicchierino
Gazose e bibite al Seltz
Moscato genovese d'Alti al bicchiere
Barbosa ed altri vini fini Piemontesi al bicchiere
Vino scelto da Pasto al Fiasco di litri Due e un quarto C. mi 80
della tenuta di Pietrafitta proprietà dei PP. Savoia - Aosta - Ricco Assortimento di vini in bottiglia Champagne, Spumante, Barolo, Barbaresco, Nebbiolo, Crignolino, Moscato ecc.,
Chianti finissimo
a prezzi da non temere concorrenza

La tradizionale vacanza...
Il prossimo numero uscirà...
Occasione di questo...
tutti le feste.

Notizie riassuntive di cronaca

A Trieste vi è una Società...
fondazione pensioni e per invalidità...
Abbinato ricevuto in...
questi giorni il resoconto della sua...
dal 1 gennaio al 31 di...
1904. Quando si dice « re-...
residenti a Trieste » si sot-...
di parlare almeno per una...
metà di fridanti. E difatti...
il numero dei soci ascende...
a 520; se ne contano 413...
genti e ben 305 della Provincia...
di Udine. La Società possiede un...
patrimonio di lire 30.557,55.

In questi giorni, in cui si è...
parlato dei ferrovieri, non...
forse inutile accennare che...
nostra città il loro numero...
della (con gli avvenimenti), fra i...
centocinquanta e i quattrocento...
rende ancora più significativo...
il fatto che alla riunione-comizio...
presso la Camera del lavoro ne in-...
tervenne meno di una trentina...
eppure il dieci per cento. I nostri...
ferrovieri dimostrarono un grande...
senso.

Beneficenza.

Offerto fatto alla Congregazione di Carità...
di Turetti Eleonora; Mestroni Luigi I. I.,...
di Elbero Luigi; Mestroni Luigi I. I.,...
di Colambatti Rosa; F. H. De Pauli I. 2.,...
avv. avv. Daniele Vatri 2;

Ladri che si ribellano.

Accennammo ieri del furto di...
lire 100 patito dal prof. Simonetti...
Veramente, il danneggiato non è...
il professore, ma la di lui moglie...
che tiene negozio di coloniali in...
Via Gemona.

Da qualche giorno gli agenti di...
P. S. avevano posto la loro atten-...
zione su certi Attilio Da Res di...
anni 40, falegname, Eugenio Bet-...
tetto d'anni 25, facchino. Gentile...
Veronese di anni 22, Antonietta...
Bigotto di anni 24 e Analia Parri...
di anni 26, amante del Bettetto...
tutti di Venezia.

La Seta Svizzera

Chiedete i campioni della no-...
stre novità per primavera ed...
estate. Nabutai stampati, Ra-...
dium, Taffetas caméléon, Rayé...
Ombre, Scozzesi, Ricami inglesi...
Monsselline di 120 cm. d'al-...
tezza, da L. 1.20 al metro, per...
abiti e camicette in nero, bi-...
anco, a colori uniti e va-...
riatinti.

Interessante

Il sottoscritto, avendo...
fatti diretti...
acquisti da primario fabbriche...
esteri e nazionali, tiene un forte...
assortimento di materiale di gomme...
di accessori, nonché di biele-...
cette garantite, perfette di...
fabbricazione propria, a prezzi di...
L. 125 - 200 - 300

ULTIMA ORA.

Ancora attentati in Russia.

BIELOSTOK, 22. Stamano uno...
scomosito tirò una revolverata...
contro il Borgomastro, ma uccise...
invece un cosacco che passava vi-...
cino. Un ispettore distrettuale di...
polizia fu ferito gravemente da pa-...
recchie revolverate.

Le fasi del conflitto

franco giapponese.

L'eccezione nel Giappone.

TOKIO, 22. — Nella popolazione...
perdura l'agitazione contro la Fran-...
cia. Si tengono adunanze nelle quali...
si stigmatizza aspramente il suo...
contingente; e si sta progettando una...
grande dimostrazione. I giornali...
continuano a discutere la questione...
della neutralità della Francia e...
parlano della responsabilità di que-...
sta per tutte le conseguenze che...
potrebbero derivare dalla violazione.

Una dichiarazione tranquillante.

PARIGI, 22. — Nella seduta po-...
meridiana Deloncle rivolge al pre-...
sidente dei ministri la seguente in-...
terpellanza: La Camera prima di...
aggiornarsi vuol avere la sicurezza...
che si siano dati ordini formali e...
precisi affinché nelle acque del-...
l'Indocina sia mantenuta l'assoluta...
neutralità della Francia.

Ciò che dice la Russia.

PIETROBURGO, 22. Affermasi...
che la Francia trasmise al governo...
russo la nota del Giappone, senza...
parlare di violazione della neu-...
tralità.

Le posizioni dei Giapponesi.

PIETROBURGO, 22. (Ufficiale.)...
Un dispaccio da Godisidian in data...
del 20, dice:

Il movimento giapponese verso...
est si è arrestato sulla linea di...
Patisiatsi, sui fiumi Tuangu e...
Ufandu.

In questi giorni arrivarono sempre...
nuovi rinforzi di russi.

La Seta Svizzera

Chiedete i campioni della no-...
stre novità per primavera ed...
estate. Nabutai stampati, Ra-...
dium, Taffetas caméléon, Rayé...
Ombre, Scozzesi, Ricami inglesi...
Monsselline di 120 cm. d'al-...
tezza, da L. 1.20 al metro, per...
abiti e camicette in nero, bi-...
anco, a colori uniti e va-...
riatinti.

Interessante

Il sottoscritto, avendo...
fatti diretti...
acquisti da primario fabbriche...
esteri e nazionali, tiene un forte...
assortimento di materiale di gomme...
di accessori, nonché di biele-...
cette garantite, perfette di...
fabbricazione propria, a prezzi di...
L. 125 - 200 - 300

ULTIMA ORA.

Ancora attentati in Russia.

BIELOSTOK, 22. Stamano uno...
scomosito tirò una revolverata...
contro il Borgomastro, ma uccise...
invece un cosacco che passava vi-...
cino. Un ispettore distrettuale di...
polizia fu ferito gravemente da pa-...
recchie revolverate.

Le fasi del conflitto

franco giapponese.

L'eccezione nel Giappone.

TOKIO, 22. — Nella popolazione...
perdura l'agitazione contro la Fran-...
cia. Si tengono adunanze nelle quali...
si stigmatizza aspramente il suo...
contingente; e si sta progettando una...
grande dimostrazione. I giornali...
continuano a discutere la questione...
della neutralità della Francia e...
parlano della responsabilità di que-...
sta per tutte le conseguenze che...
potrebbero derivare dalla violazione.

Una dichiarazione tranquillante.

PARIGI, 22. — Nella seduta po-...
meridiana Deloncle rivolge al pre-...
sidente dei ministri la seguente in-...
terpellanza: La Camera prima di...
aggiornarsi vuol avere la sicurezza...
che si siano dati ordini formali e...
precisi affinché nelle acque del-...
l'Indocina sia mantenuta l'assoluta...
neutralità della Francia.

Ciò che dice la Russia.

PIETROBURGO, 22. Affermasi...
che la Francia trasmise al governo...
russo la nota del Giappone, senza...
parlare di violazione della neu-...
tralità.

Le posizioni dei Giapponesi.

PIETROBURGO, 22. (Ufficiale.)...
Un dispaccio da Godisidian in data...
del 20, dice:

Il movimento giapponese verso...
est si è arrestato sulla linea di...
Patisiatsi, sui fiumi Tuangu e...
Ufandu.

In questi giorni arrivarono sempre...
nuovi rinforzi di russi.

La Seta Svizzera

Chiedete i campioni della no-...
stre novità per primavera ed...
estate. Nabutai stampati, Ra-...
dium, Taffetas caméléon, Rayé...
Ombre, Scozzesi, Ricami inglesi...
Monsselline di 120 cm. d'al-...
tezza, da L. 1.20 al metro, per...
abiti e camicette in nero, bi-...
anco, a colori uniti e va-...
riatinti.

Interessante

Il sottoscritto, avendo...
fatti diretti...
acquisti da primario fabbriche...
esteri e nazionali, tiene un forte...
assortimento di materiale di gomme...
di accessori, nonché di biele-...
cette garantite, perfette di...
fabbricazione propria, a prezzi di...
L. 125 - 200 - 300

ULTIMA ORA.

Ancora attentati in Russia.

BIELOSTOK, 22. Stamano uno...
scomosito tirò una revolverata...
contro il Borgomastro, ma uccise...
invece un cosacco che passava vi-...
cino. Un ispettore distrettuale di...
polizia fu ferito gravemente da pa-...
recchie revolverate.

Bambini

Gracili

Poichissimi bambini si alle-...
vano senza sofferenze. Ma-...
grado lo più attente cure...
materno, ad un dato momento...
si prostrano, cessano di man-...
giare, diventano pallidi, inquieti...
felici o per quanto si raddoppio-...
no le atten-...
zioni non si...
raggiunge...
un miglio-...
mento. Nes-...
suna speci-...
fica si dichia-...
ra a r a t o...
qualetem-...
po, ma il...
bambino è...
esposto a...
contrarre...
una qualun-...
quosa cura di...
deprimen-...
to. Qualora...
i genitori...
non ho stas-...
so a far...
riferire la...
salute del...
bambino in-...
gracile si...
sino alla Eu-...
ropea S. Orr;...
questo e...
a r a t o ad...
hoc per l'as-...
sistenza in-...
fantile. Con-...
tenga, in...
forma spista-...
mente digeribile ed...
assimilabile il...
prezioso e non...
mal ab-...
bastanza ap-...
prezzato...
olio di fegato...
di merluzzo am-...
algamato...
chimicamente con...
ipofosfito...
di calcio o di...
soda. La ricostitu-...
zione del bam-...
bino sarà al-...
trettanto pronta...
quanto decisiva...
per il suo com-...
pleto sviluppo...
Ripor-...
tiamo qui sotto...
l'attestazione...
di una nota let-...
teraria, la signora...
Ziliani (via...
Lazzaro Palazzi...
N. 4) Milano.

La Seta Svizzera

Chiedete i campioni della no-...
stre novità per primavera ed...
estate. Nabutai stampati, Ra-...
dium, Taffetas caméléon, Rayé...
Ombre, Scozzesi, Ricami inglesi...
Monsselline di 120 cm. d'al-...
tezza, da L. 1.20 al metro, per...
abiti e camicette in nero, bi-...
anco, a colori uniti e va-...
riatinti.

Interessante

Il sottoscritto, avendo...
fatti diretti...
acquisti da primario fabbriche...
esteri e nazionali, tiene un forte...
assortimento di materiale di gomme...
di accessori, nonché di biele-...
cette garantite, perfette di...
fabbricazione propria, a prezzi di...
L. 125 - 200 - 300

ULTIMA ORA.

Ancora attentati in Russia.

BIELOSTOK, 22. Stamano uno...
scomosito tirò una revolverata...
contro il Borgomastro, ma uccise...
invece un cosacco che passava vi-...
cino. Un ispettore distrettuale di...
polizia fu ferito gravemente da pa-...
recchie revolverate.

CABINETTO DI BUTTRIO

FABBRICA

Pompe irroratrici e zolfatrici a Zaino

Tecco Valentino - Buttrio

Premiata con medaglia di bronzo alle...
Esposizioni agricole internazionali di...
Londra 1883 e 1884, di Torino 1884...
di Brno 1895, di Vienna 1895, di...
Londra 1903, di Roma 1904. —...
Medaglia d'oro alla V. Esposizione cam-...
pionaria internazionale di Roma 1902.

Ho l'onore di partecipare alla S. V. I...
che per la prossima stagione vincolata mi...
travo fornito di un grande assortimento...
di pompe irroratrici e zolfatrici a Zaino.

Ho pure un grande deposito di acces-...
sori, come tubi di gomma o di cotto, ru-...
bini, spruzzi di vari modelli perfezionati...
tubi di ottone ecc. ecc.

Assumo qualsiasi ordinazione tanto di...
pompe irroratrici e zolfatrici: come...
pure qualunque riparazione a prezzi mo-...
dicesimi.

Garanzia assoluta sul perfetto funzio-...
namento delle espresse macchine.

Oltre alla fabbricazione di pompe ir-...
roratrici e zolfatrici a zaino, co-...
struisco anche biciclette di qualunque...
tipo e misura.

Per la fabbricazione delle medesime...
offro la garanzia di un anno, salvo però...
che i guasti non derivino da caduta od...
altri accidenti che si presentano ai ci-...
clisti.

Nella mia officina meccanica tengo pure...
un deposito assortito di accessori per...
biciclette, ed assumo qualunque ripara-...
zione.

Listino dei prezzi.

Zolfatrice a zaino tipo A modello...
1903 a getto intermittente e conge-...
nario speciale per regolare il getto del-...
solfo L. 13.— e 14.—

Zolfatrice tipo B modello 1903 a getto...
intermittente con apposito regolatore...
per il getto del solfo L. 12.— e 13.—

Pompa irroratrice speciale, tipo Tecco...
in lamiera di rame lucido extra forte...
con corpo di pompa e funzionamento...
tipo Vermorel, con serie completa e...
varia di polverizzatori a spilla alla...
Vermorel L. 28.— e 30.—

La medesima pompa irroratrice in...
lamiera di rame lucido, forte con serie...
completa e varia di polverizzatori a...
spilla L. 24.— e 25.—

Bicicletta popolare Tip. 65 L. 150.—

idem L. 21.— e 22.—

idem L. 65.— e 66.—

idem L. 52.— e 53.—

idem L. 51.— e 52.—

a scatto libero e freno contro pedale...
L. 20.— in più

Merce posta Stazione Buttrio. — Spe-...
dizione mediante assegno a G. V. —...
Imballaggio a carico del committente.

Tecco Valentino

Stabilimento

..... bacologico

Dott. V. Costantini

in Vittorio Veneto

Lo incrocio giallo col bianco giapponese...
Lo incrocio giallo col bianco Greca...
Lo incrocio giallo col bianco cinese...
Lo incrocio giallo indigeno col giallo chi-...
nese (Golgiallo sferico).

Il dottor conte FERDINANDO DE...
BRANDIS gentilmente si presta a...
ricevere in Udine le commissioni.

Banca Commerciale Italiana

Società anonima - Capit. L. 80.000.000 vers. inter. - Fondo di riserva ordinario L. 16.000.000 - Fondo di riserva straordinario L. 523.580,61

Sede centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Vicenza

Attivo

Situazione dei Conti al 31 Marzo 1905

Numerario in cassa L. 22.367.370,18

Fondi presso gli Istituti d'Emissione L. 40.244,30

Cassa Cedole e Valute L. 1.057.055,25

Portafoglio Italia L. 79.041.450,10

Portafoglio Estero L. 10.801.867,81

Effetti all'incasso L. 2.575.361,30

Riparti L. 87.757.873,50

Effetti pubblici di Proprietà L. 26.329.947,85

Azioni Banca Subalpina in liquidazione L. 300.538,82

Anticipazioni sopra Effetti pubblici L. 192.041.516,83

Corrispondenti - Saldo debitori L. 7.530.384,51

Partecipazioni L. 5.006.218,12

Behi stabili L. 548.528,12

Mobile e Spese d'Impianto L. 3.684.538,65

Debitori diversi L. 62.525.002,82

Debitori per avalli L. 6.064.800,—

Titoli in deposito a garanzia operazioni L. 2.199.800,—

Libero a custodia L. 333.858,311,—

Spese d'Amministrazione e Tasse dell'Esercizio corrente L. 1.046.075,18

L. 855.247.155,51

Passivo

Capitale Sociale (N. 120.000 Azioni da L. 500 cadauna e N. 8000 da L. 2.500) L. 80.000.000,—

Fondo di riserva ordinario L. 16.000.000,—

Fondo di riserva straordinario L. 523.580,61

Fondo di previdenza per personale L. 1.786.447,09

Dividendi in corso ed arretrati L. 4.278.640,—

Depositi in conto corrente L. 104.378.652,86

Buoni fruttiferi a scadenza fissa L. 9.437.639,73

Accettazioni commerciali L. 19.655.202,12

Assegni in circolazione L. 7.301.637,78

Cedenti di effetti per l'incasso L. 8.507.005,53

Corrispondenti - Saldo creditori L. 183.899.179,83

Creditori diversi L. 9.276.695,98

Creditori per avalli L. 62.525.002,82

Depositi di titoli a garanzia operaz. L. 6.064.809,—

a cauzione servizio L. 2.199.800,—

a libera custodia L. 333.858,311,—

Utili lordi Esercizio 1904 da liquid. L. 247.658,36

Utili lordi dell'Esercizio corrente L. 2.266.458,52

L. 855.247.155,51

I Sindaci

Rag. G. SACCHI - Dott. G. SERINA

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

La Banca riceve versamenti in:

Conto corrente a libretto

all'interesse del 2 3/4 0/0 con facilità al Correntista di disporre senz'avviso sino a L. 20.000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50.000 e con preavviso di due giorni, qualunque somma maggiore.

Libretto di risparmio

all'interesse del 3 1/4 0/0 con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme mag-
giori con 8 giorni.

Libretto di piccolo risparmio

all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Conto corrente vincolato a tasso da convenirsi

ed emette Buoni Fruttiferi

all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi — del 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depo-
siti sono netti di ritenuta.

Riceve come versamento in Conto Corrente Vaglia Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute

pagabili a Udine e presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.

Fa servizio pagamento in poste ai Correntisti

scosta effetti sull'Italia e sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di Pegno (Warrants) ed Ordini di

deprete.

Fa sovvenzioni su Mercè.

Incassa per conto terzi, Cambiali e Coupons pagabili tanto in Italia che all'Estero.

Fa anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri valori.

Fa rapporti di Titoli quotati alle Borse Italiane.

S'incarica dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le Borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.

Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Compra a vendite divise estere, emette chèques ed eseguisce versamenti telegrafici sulle principali piazze italiane.

Acquista e vende biglietti di Banca Esteri e Monete d'oro e d'argento.

Apra crediti in Conto Corrente Liberi, contro garanzie reali o fidejussione di terzi.

idem in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco.

Eseguisce per conto di terzi Depositi a razione.

Assume il servizio di Custodia per conto di un deposito di titoli.

Riceve valori in custodia in cambio la provvigione annua del 1/2 0/0 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.º

Giugno a 1.º Luglio, curando per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso per titoli estratti gra-
tuitamente, se paga bili a Udine o presso qualunque delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il

rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di Cassa: dalle 9 alle 16.

Ferro - China - Bisleri

L'uso di questo...
liquore è ormai di-...
ventato una neces-...
sità per nervosi, gli...
anemici, i deboli...
di stomaco.

MILANO

Il illustro Dott. A. DE GIOVANNI

lettore della R. Università di Padova,

scrive: « AVENDO somministrato...
in parecchie occasioni ai miei in-...
fermi il FERRO-CHINA-BISLERI po-...
« sono assicurato di aver sempre con-...
« seguito vantaggiosi risultati ».

I due fratelli avvocati Ciriani

Imputati di oltraggio davanti al Tribunale di Pordenone. (Da un nostro inviato speciale). (Udienza pom. del giorno 20).

Carminati Pietro di Carlo. La sera del 5 era coll'avv. Marco Ciriani, e incontratisi col vicepretore Dianese e il cancelliere Callegaris, udì le parole: — Ecco i tre! A questa frase rispose l'avv. Ciriani: — Dio li fa e poi li accompagna! In seguito raggiunti dagli altri sull'uscio di casa dove abita il Ciriani Marco, il Callegaris domandò spiegazioni della frase. L'avv. Ciriani rispose di non averla detta a nessuno; parlava coll'amico. In quello arciò l'avv. Peter Ciriani che disse: Che cosa volete da mio fratello? Il Callegaris rispose: Voi non c'entrate. L'avv. Ciriani, rivolgendosi al Dianese: — Lei si vergogna di venire qui a fare il testimone compiacente; bisogna essere aggressori, avere il coraggio. A cui il Dianese: — Questo è il coraggio! Il Callegaris era col pugno al viso, e diceva: canaglia, porcel.

Chiamato, il Callegaris nega di avere pronunciate quelle parole, come pure di avere detto: Ecco i tre!

Una dichiarazione del vicepretore. Il vice-pretore dott. Dianese fa la seguente dichiarazione: — Sento il dovere di dichiarare che nella mia deposizione di ieri fui reticente sul punto in cui mi si domandava se coi miei articoli intendeva attaccare gli avvocati Ciriani, e ciò perché temeva una querela di diffamazione. Ora che

non fa tema più, dichiaro lealmente che nella massima parte dei miei articoli intendeva proprio di attaccare i Ciriani.

— L'avv. Peter Ciriani dichiara che

Si rinuncia a parecchi testi perché le circostanze su cui dovevano deporre furono ammesse.

Merlo Alfonso. Una sera dei primi di marzo accompagnando a casa l'avv. Marco Ciriani fece l'incontro del D.r Dianese e degli avv. Marin.

Si parlava dell'articolo del Friuli del 31 marzo, che in paese aveva fatto pessima impressione, e l'avv. Ciriani disse: Chi lo ha scritto? una carogna; alludendo evidentemente a Dianese e Marin che ne erano gli autori.

Cesare Olivino di Gio. Batta. Parla della festa organizzata per il busto a Simoni. S'intendeva — secondo lui — dai giornali, che gli avv. Ciriani avevano comperati gli artisti. Perciò hanno risposto al sig. Ego di firmarsi.

Avv. Cavarzerani. Sa che i Ciriani sostenessero la candidatura (storico contro i Dianese, i Pogonici ecc.?)

Cesare. E' vero.

Carminati Gio. Battista fu Carlo. Parlò dei fatti avvenuti nella sera del 5.

Grandis Umberto di Antonio. Si trovò col cancelliere Callegaris a Clauzetto, dopo la pacificazione. Il cancelliere gli avrebbe detto: — I Ciriani hanno fatto tanto tumulto che se io fossi stato il Pretore li avrei messi in prigione.

Si richiama il Callegaris, aveva negato quella circostanza; ora non

la esclude, ma disse che pronunciò quelle parole, confidenzialmente.

Concluse avv. Gio. Battista. Da ottime informazioni degli avv. Ciriani, come cittadini e come avvocati.

Lanfrat Vincenzo di Giovanni. Non può che lodare la condotta dei giovani Ciriani. Secondo lui, negli articoli dei giornali erano designati i Ciriani.

Avv. Tagliapietra. Perché? Lanfrat. Per i fatti precedenti avvenuti tra il Pretore Dianese e gli avv. Ciriani.

Carminati Emma fu Luigi. Abita nella stessa casa dell'avv. Marco Ciriani. Narra di essere stata svegliata la sera del 5, chiamato la zia del Ciriani, s'intrattenne con lui che era eccitissimo.

Sellenati avv. Edoardo fu Vincenzo, Procuratore del Re. Si rivolse da lui l'avv. Marco Ciriani per un rinvio della causa, e gli espose i motivi della domanda. A lui non sembrava possibile che fossero stati pubblicati articoli ingiuriosi per opera del Dianese e non ne aveva avute le prove. Ritenne perciò la domanda un artificio per ottenere con la prova indiretta che il Dianese fosse l'autore degli articoli. Non poté quindi intrattenersi, e raccomandò all'avv. Ciriani di mantenersi calmo. Posteriormente ha ricevuto un telegramma per avere il rinvio, ma credette bene di non rispondere.

Il Pubblico Ministero domanda la lettura del verbale della causa Colledani, e sostiene che deve essere letto.

L'avv. Cavarzerani si oppone e confuta le ragioni del rappresentante della legge.

Il Tribunale in base dell'art. 181 ordina la lettura del verbale.

L'avv. Cavarzerani protesta e si riserva di ricorrere in appello. Si dà lettura del verbale.

La Requisitoria. Ha poi la parola il Pubblico Ministero dott. Fariatti.

Egli esordisce dicendo doloroso il suo compito in questa causa contro persone colle quali diuturnamente si trova a risolvere i problemi della giustizia.

Dopo aver descritto il tipo del Magistrato, che deve essere senza passioni per giudicare le passioni degli altri; è dolente di dover dire che il vice Pretore Dianese non risponde forse, nelle contingenze attuali, ad un tale tipo.

Se egli si fosse trovato nelle condizioni del vice Pretore Dianese avrebbe sentito il dovere di astenersi, nelle cause dei fratelli Ciriani. Deplora che il Dianese, vice Pretore, abbia scritto quegli articoli, ed augura a se stesso una arto deformante alla mano, piuttosto che essere indotto a far ciò.

Deplora pure il contegno degli avvocati Ciriani in quelle malaugurate udienze, perché essi dovevano, come potevano, far promuovere contro il Vice-Pretore il procedimento che la Legge accorda contro magistrati che si trovino in tali condizioni.

Essi, invece, tesero un agguato al dott. Dianese, che li aveva, è vero, attaccati atrocemente; e lo aspettarono in udienza, nelle sue funzioni di magistrato, per marcire a verbale la sua condotta privata e ottenerne la destituzione.

Ciò facendo essi offesero la dignità del magistrato e devono essere puniti.

Sostiene, con molte citazioni di giurisprudenza, che nel caso non si tratta di mancanza disciplinare. Esclude la scriminante del 100 C. P. e chiede al Tribunale l'applicazione dell'art. 197. Per il secondo capo d'imputazione, che riflette i fatti avvenuti la sera del 5, non potendosi considerare in quel caso il Dianese quale magistrato, ritira l'accusa.

La pena che ad entrambi i fratelli Ciriani verrebbe applicata in base alle richieste del P. M., sarebbe la reclusione, « nella misura che al Tribunale piacerà stabilire ».

Sorge quindi l'avv. Rosso, della difesa, a confutare le argomentazioni del P. M. esaminando l'ambiente, e come in relazione ad esso si svolsero i fatti che diedero origine all'attuale processo. Nella sua arringa fu felicissimo.

In fine parla l'avv. Tagliapietra, che riesce non meno dei precedenti oratori a farsi ascoltare attentamente, e conclude chiedendo l'assoluzione degli imputati.

Dopo ciò, per l'ora tarda il dibattimento è rinviato al pomeriggio di sabato.

Prossimi alle feste Pasquali, tanto gli affari che i prezzi andarono in questi giorni aumentando, come succede ogni anno.

Sui mercati dell'ottava i miglioramenti accennati col precedente gazzettino si accentuarono, tanto che i prezzi nelle qualità per ma-

cello rialzarono di circa L. 20 quintale; questo però si è verificato per capi finissimi, alcuni quali spuntarono il prezzo, e quelli di 190 lire al quintale.

Anch'io le compere anche in animali di belle forme per lavoro discreti affari in animali per lavoro.

Anche i vitelli da latte per macello sentirono l'inflazione delle feste, tanto che i prezzi mentarono del 10 per cento.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso netto degli animali macellati per consumo di città nella precedente settimana con tara del 700.

Buoi da L. 150 a 180
Vaccche » » 130 a 150
Vitelli » » 120 a 140

Ante. — Tribunale di Udine, 27 maggio. Degano Anna contro Degano Giovanni. Vendita della casa n. 27 in Comune di Pastini di Prato.

— Tribunale di Pordenone, 27 maggio. Zenetti Gio. Batta fu Giacinto di Pasquale contro Tuis Arturo e Caterina fu Maria ved. Tuis per se e figlia Maria Tuis diretti fu Osvaldo. Casa e terreni mappa di Cavasso Nuovo al n. 250/3553 h. 3541, 3550 c.

— Tribunale di Pordenone, 9 giugno. Fabbrica della Chiesa parrocchiale Maniago libero contro Borghese Antonio e Giuseppe fu Osvaldo ed altri con terreni mappa di Maniago.

— Pretura U. o. mandamento di Udine 8 maggio. Banca di Udine esattrice comuni del Consorzio di Pastian Sclafonico contro parecchie ditte di vari comuni del Consorzio.

— Municipio di Muzzana del Tergino 1 maggio. Appalto dei lavori di costruzione dell'edificio scolastico nel comune sul prezzo a base d'asta di L. 180.000.

— Tribunale di Udine, 30 maggio. Ca Cooperativa di Civileto contro la o. Sussidio Antonio di Stefano di Azze. Diecimotto lotti in comune censuario S. Pietro al Natosone.

RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostratiti, Uretriti e Catarri della vescica

si guariscono radicalmente con i soli CONFETTI COSTANZI gli unici che tolgono istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, i soli che danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, senza fare uso delle pericolose candollette. Una scatola di CONFETTI COSTANZI L. 3.50.

Mali venerei. Sceli recenti e cronici (gocce militare), ulcers, ecc. ecc. si guariscono miracolosamente in 8 o 10 giorni con i rinomati CONFETTI COSTANZI o INIEZIONI COSTANZI. Un flac. Iniezione Costanzi L. 3.—

Sifilide. Si guarisce radicalmente con il ROOB COSTANZI depurativo insuperabile del sangue infetto; guarisce le adeniti glandolari, dolori delle ossa, impotenza macchie, eruzioni della pelle, perdite seminali, e qualunque specie di SIFILIDE, sia anche cronica o ereditaria, garantito come puramente vegetale. Un flac. ROOB COSTANZI L. 3.— Vendita in tutte le buone farmacie ed in casa dell'inventore A. SALVATI COSTANZI Mergellina 4, Napoli.

Tutte le consultazioni mediche dirigerle all'inventore A. SALVATI COSTANZI Mergellina 4, Napoli, che si otterrà risposta gratis e con assoluta riservatezza.

In Udine si vendono presso la farmacia L. V. Beltrame Farmacia alla Loggia, Piazza Vitt. Emanuele, Minisini Francesco ed altri. Essere che detti medicinali devono portare esternamente la marca di fabbrica distintivo color rosso e firma a mano. A. SALVATI

MALATTIE SEGRETE... CAPSULE ANTIGONORROICHE... PILLOLE ANTISIFILITICHE... MALATTIE SEGRETE... CAPSULE ANTIGONORROICHE... PILLOLE ANTISIFILITICHE... MALATTIE SEGRETE... CAPSULE ANTIGONORROICHE... PILLOLE ANTISIFILITICHE...

SANTAL MIDY... SANTAL MIDY... SANTAL MIDY... SANTAL MIDY... SANTAL MIDY... SANTAL MIDY...

Giuseppe Lavarini UDINE Piazza Vitt. Emanuele... Grande assortimento... ASSORTIMENTO Portafogli, Portamonete, Articoli per Fumatori tanto in Radici in Schiuma, Bauli e Valigie di qualunque forma e grandezza... Su tutti gli articoli prezzi da non temere concorrenza

Tossi - Tossi - Tossi... Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc. PASTIGLIE ALCA CODEINA DEL DOTT. BECHER... DIFFIDA... La Ditta A. Manzoni e C. unica concessionaria delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascetta o sull'istruzione avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

DIFFIDA... UN QUARTO DI SECOLO DI crescente e meritato successo, mai raggiunto da nessuna specialità, suscitò l'invidia di qualche volgare speculatore che non isdegnò di dedicarsi alle falsificazioni ed imitazioni della polvere e pasta dentifricia dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, preparazioni speciali del sottoscritto imitando lo spudoratamente in confezione esterna. CARLO TANTINI Chimico-Farmacista - Verona

PAPIERWILNS... Rimedio sovrano per la pronta guarigione delle affezioni di petto, catarri, mal di gola, bronchiti, infiammazioni, raffreddori e del reumatismo dolori, lombaggini, ecc. 30 anni di più gran successo attendano l'efficacia di questo potente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi. ASMA... PRESERVATIVI... contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali.

Cesare dott. Giulio Malattie interne e specialmente malattie di petto. Visite tutti i giorni, meno la domenica, dalle ore 13 1/2 alle 14 1/2. Piazza XX Settembre n. 7.

BERTOGLIO LODOVICO UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - UDINE Fabbrica Premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale OMBRELLI E OMBRELLINI Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Porta monete ecc. - Chincaglierie - Specialità oggetti per fumatori - Scarpe Veli per Staccie Buratti Si coprono fusti vecchi d'ombrelle o ombrellini con stoffe di qualunque genere. A RICHIESTA SI FABBRICANO OMBRELLI ED OMBRELLINI D'OGNI SPECIE Riparazioni in genere Vendita all'ingrosso ed al dettaglio Prezzi modicissimi. Udine, 1905 - Tipografia Domenico Del Bianco